

SCHEDA DI SICUREZZA

JH-S69C AGENTE DI ACCOPPIAMENTO SILANICO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome del prodotto: Bis-[3-(trietossisilil)propil] tetrasolfuro (50%) e nero di carbonio (50%)
Fornitore: Castle Chemicals Ltd, Peak House
6 Oxford Road, Altrincham, Cheshire WA14 2DY
Tel: +44 161 608 8800 Fax: +44 161 608 1910
E-mail: Info@castlechemicals.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per informazioni aggiuntive sulla tossicità, consultare la Sezione 11.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	N. CAS	% contenuto
Bis-[3-(trietossisilil)propil] tetrasolfuro	40372-72-3	50%
Nero di carbonio	1333-86-4	50%
Formula	N/A	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua se l'infortunato è cosciente. Consultare un medico.

Inalazione: In caso di inspirazione, trasportare l'infortunato all'aria fresca. Se l'infortunato non respira, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno. Consultare un medico se gli effetti negativi persistono.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua. Consultare un medico se l'irritazione o gli effetti negativi persistono.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione	Idonei: Acqua nebulizzata. Biossido di carbonio, polvere chimica secca o schiuma appropriata. Si può utilizzare l'acqua per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Equipaggiamento di protezione:	Indossare un apparecchio autonomo per la respirazione e dispositivi di protezione per evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Stabilire la necessità di evacuare o isolare l'area, conformemente al piano di emergenza locale. Utilizzare acqua nebulizzata per tenere freddi i contenitori esposti all'incendio.
Pericoli specifici:	L'accumulo di elettricità statica può determinare l'accensione della polvere in sospensione e causare un'esplosione. Collegare elettricamente a terra tutti i contenitori e le attrezzature, se appropriato. Si rinvia inoltre alle norme che descrivono le prassi idonee di prevenzione delle esplosioni.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza,	Indossare un respiratore, occhiali di sicurezza, stivali di gomma e guanti di gomma pesanti.
Precauzioni ambientali	Non gettare i residui nelle fognature.
Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare possibili fonti di accensione. Stabilire se evacuare o isolare l'area, conformemente al piano di emergenza locale. Raccogliere, assorbire o ripulire e mettere in contenitori per la conservazione o lo smaltimento. Le polveri fini possono richiedere filtri di aspirazione speciali. Sono preferibili la raccolta con straccio umido o il lavaggio. Ripulire l'area con cura poiché alcuni materiali al silicone possono presentare un pericolo di scivolamento, anche in quantità ridotte. La pulizia finale può richiedere l'utilizzo di vapore, solventi o detersivi. Assorbire con sabbia o vermiculite e collocare in contenitori chiusi per lo smaltimento. Dopo aver completato la raccolta del materiale, ventilare l'area e lavare il luogo del rovesciamento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione	Utilizzare in presenza di ventilazione adeguata. Se esposto all'acqua o aria umida, il prodotto produce alcol etilico infiammabile. Durante l'utilizzo assicurare una ventilazione adeguata per mantenere il livello di etanolo entro i limiti previsti dalle linee guida sull'esposizione. In alternativa utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Tenere il recipiente ben chiuso. Non ingerire.
---------------	--

Immagazzinamento

Idoneo: Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e asciutto. Immagazzinare lontano da materiali ossidanti.

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Controlli tecnici	Ventilazione locale e ventilazione generale. A contatto con l'acqua o aria umida, il prodotto forma alcol etilico. Richiesto un sistema di ventilazione meccanica. Doccia di sicurezza e impianti per il lavaggio degli occhi.
Protezioni per occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Lavare la pelle prima dei pasti e a fine turno. In caso di contatto con la pelle, cambiare quanto prima gli indumenti contaminati e lavare le aree interessate abbondantemente con acqua fresca. Si consiglia l'utilizzo di guanti resistenti alle sostanze chimiche.
Protezione respiratoria	Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati in base alle normative ufficiali applicabili ad esempio NIOSH (US) o CEN (UE).
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche compatibili.
Misure di igiene	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Dopo la manipolazione, lavarsi a fondo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	
Stato fisico:	Solido
Colore:	Nero
Forma:	Polvere grossolana
Proprietà	Valore a temperature o pressione
Peso molecolare	N/D
pH	N/D
Punto di ebollizione/ intervallo di ebollizione	N/D
Punto di fusione/ intervallo di fusione	N/D
Tensione di vapore	N/D
Densità di vapore	N/D
Peso specifico/Densità	1,35 g/cm ³
Punto di infiammabilità	N/D
Limiti di esplosività	N/D
Temperatura di autoaccensione	N/D
Indice di rifrazione	N/D
Solubilità	N/D

N/D = non disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità	Stabile.
Materie da evitare:	Agenti ossidanti forti. L'acqua, l'umidità o l'aria umida possono provocare la formazione di vapori pericolosi come descritto nella

Sezione 8. A contatto con l'acqua o aria umida, il prodotto forma alcol etilico.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

La degradazione termica del prodotto durante un incendio o in condizioni di calore estremo può determinare la produzione dei seguenti prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio e tracce di composti di carbonio parzialmente combustibili. Biossido di silicio. Ossidi di zolfo. Formaldeide. Composti di cloro.

Polimerizzazione pericolosa Non si verifica

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Via di esposizione	Una sovraesposizione prolungata all'etanolo ha causato difetti alla nascita.
Contatto con la pelle:	Può causare irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi:	Può causare irritazione agli occhi.
Inalazione:	Il materiale può causare irritazioni all'apparato respiratorio superiore.
Vie di esposizione:	Può risultare dannoso per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo.
Segni/sintomi di esposizione	Gruppo 2B IARC: il nero di carbonio può risultare cancerogeno per gli esseri umani.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodo appropriato per lo smaltimento della sostanza o preparato
Osservare tutte le norme federali, statali e locali in materia di tutela ambientale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	Merce non pericolosa
IMDG	Merce non pericolosa
IATA	Merce non pericolosa

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione UE aggiuntiva	
Dichiarazioni di sicurezza:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Etichetta e classificazione statunitensi	
Dichiarazioni di sicurezza:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Informazioni sulla normativa statunitense	
Elencate in SARA:	
Classe di pericolo della Sezione 312:	No
Acuta:	Sì
Cronica:	Sì

Incendio: No
Pressione: No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Clausola di esclusione della responsabilità:

Da utilizzare unicamente nella R&S. Non destinato all'utilizzo come medicinale, prodotto casalingo o altro.

Garanzia

Le informazioni qui fornite si ritengono corrette, ma non vengono presentate come complete e devono essere utilizzate solo a titolo indicativo. Castle Chemicals Ltd non si riterrà responsabile per alcun danno derivante dalla manipolazione o dal contatto con il suddetto prodotto.

SDS DOCUMENTO N. : JH-S69C

EMISSIONE: 3

DATA DI EMISSIONE: 20.4.2011